

CONVENZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI DETENUTI ED AFFIDATI IN PROVA AL SERVIZIO SOCIALE

IL COMUNE DI MASSA , rappresentato dal Dirigente del Settore Politiche Sociali, per la Casa e Pari opportunità Dott. Massimo Tognocchi

La **CASA di RECLUSIONE DI MASSA**, rappresentata dal Direttore *pro tempore* Dott.ssa Maria Martone

L'UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA, rappresentato dal Direttore *pro tempore* Dr.ssa Elisa Bertagnini

IL CLUB ALPINO ITALIANO sezione di Massa, rappresentato dal Presidente Sauro Quadrelli

Premesso

- Che il mandato istituzionale dell'Amministrazione Penitenziaria è finalizzato al reinserimento sociale dei condannati e degli internati ed ha come fondamentale obiettivo l'occupazione lavorativa durante l'espiazione della pena o della misura di sicurezza, anche la fine di garantire ai soggetti ristretti l'acquisizione di competenze e conoscenze professionali utilmente spendibili nella fase post - detentiva;
- Che l'assolvimento di tale mandato presuppone la collaborazione di tutte le componenti pubbliche del territorio, in particolare gli enti locali ed i comuni;
- **Che l'art. 21 comma 4 ter, così come modificato dalla legge n.94 del 2013 prevede che "I detenuti e gli internati di norma possono essere assegnati a prestare la propria attività a titolo volontario e gratuito, tenendo conto anche delle loro specifiche professionalità e attitudini lavorative, nell'esecuzione di progetti di pubblica utilità in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni, le comunità montane, le unioni di comuni, le aziende sanitarie locali o presso enti o organizzazioni, anche internazionali, di assistenza sociale, sanitaria e di volontariato. I detenuti e gli internati possono essere inoltre assegnati a prestare**

la propria attività a titolo volontario e gratuito a sostegno delle famiglie delle vittime dei reati da loro commessi..."

- Che il **Comune di Massa**, la Casa di Reclusione di Massa, l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Massa e il Club Alpino Italiano sezione di Massa si propongono interventi volti alla ricerca di nuove opportunità occupazionali, anche mediante l'inserimento in attività di pubblica utilità in favore della popolazione detenuta e/o in misura alternativa alla detenzione;
- Che il **Comune di Massa** intende promuovere, nell'ambito del proprio territorio, l'esecuzione di attività di pubblica utilità ed ha dato la propria disponibilità ad offrire opportunità di inserimento a soggetti ristretti o in misura alternativa alla detenzione per la valorizzazione ambientale del proprio territorio ;
- Che il **Comune di Massa** intende promuovere la partecipazione di detenuti e dei soggetti in misura alternativa alla detenzione ad iniziative di pulizia e/o manutenzione di sentieri di bassa quota, giusto atto deliberativo della Giunta n. _____ del _____ ;
- Che la presente convenzione viene stipulata e resa operativa nell'ambito del Progetto nazionale per il recupero del patrimonio ambientale ed in attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto tra l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) e il Dipartimento Amministrazione Penitenziaria in data 20 giugno 2012;
- Che con l'introduzione della fattispecie del lavoro di pubblica utilità di cui all'art.21 legge n. 354 del 1975 e successive modifiche, l'attuazione del citato Protocollo offre maggiori possibilità di impegnare i soggetti detenuti ed affidati ai servizi sociali esterni in progetti di pubblica utilità e di immediato impatto per il benessere della collettività locale.
- *Che l'esperienza già sperimentata lo scorso anno ha realizzato risultati positivi sia sul piano del recupero e del miglioramento dei sentieri di bassa quota delle Apuane, sia sul piano trattamentale avendo contribuito in modo fattivo al processo di reinserimento sociale dei detenuti e degli affidati in prova al servizio sociale*
- Che vi è la necessità di ufficializzare, mediante apposita convenzione, gli impegni reciprocamente assunti dai diversi soggetti coinvolti nell'iniziativa.

**TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

Art.1

1.1 L'Amministrazione Comunale di Massa si impegna ad offrire ad un numero di detenuti e di soggetti in misura alternativa alla detenzione in carico all'Ufficio Esecuzione Penale Esterna variabile a seconda delle effettive esigenze, opportunità di inserimento per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità, in collaborazione con il C.A.I Club Alpino Italiano sezione di Massa E. Biagi, per la promozione degli obiettivi generali in materia di recupero e valorizzazione del territorio montuoso ed alpino delle Apuane. Si impegna all'attivazione della copertura assicurativa ed infortunistica a favore dei soggetti destinatari del progetto e a corrispondere al C.A.I Club Alpino Italiano sezione di Massa, un contributo economico a seguito della presentazione di un progetto che preveda la descrizione dettagliata dell'intervento e dei costi. Si impegna inoltre alla messa a disposizione di personale per lo svolgimento dell'attività di coordinamento tra i diversi soggetti firmatari della presente convenzione secondo le modalità di seguito indicate:

1.2 Il Direttore della **Casa di Reclusione di Massa**, attraverso il suo personale educativo, individua tra la popolazione reclusa soggetti per i quali sussistano le condizioni per l'ammissione al lavoro esterno, ai sensi dell'art. 21 e seg. Modifiche della Legge 354/75, e redige il piano di trattamento relativo a ciascun soggetto impiegato nel progetto sulla base del programma di lavoro predisposto in accordo con il C.A.I Club Alpino Italiano sezione di Massa e il Comune di Massa e lo invia per l'approvazione al Magistrato di Sorveglianza;

1.3 Il Direttore dell'**U.E.P.E Ufficio Esecuzione Penale Esterna**, attraverso il suo personale, individua i soggetti, tra quelli sottoposti alla misura alternativa alla detenzione dell'affidamento in prova al servizio sociale e che richiedono di svolgere lavori di pubblica utilità nell'ambito della messa alla prova (l. 78/2014) , quelli destinare alle attività di pubblica utilità.

L'attività oggetto della presente convenzione sarà realizzata dai detenuti e dagli affidati in prova al servizio sociale a titolo di volontariato e senza previsione di rimborsi spesa, anche in considerazione del carattere non continuativo dell'attività di pubblica utilità in favore del C.A.I Club Alpino Italiano e del Comune di Massa

1.4 Il **C.A.I Club Alpino Italiano** sezione di Massa individua per mezzo dei propri volontari i sentieri di bassa quota che necessitano di pulizia o di manutenzione. Individua inoltre tra i suoi volontari quelli, in possesso di

competenze tecniche e relazionali, disponibili a ricoprire il ruolo di "tutor/facilitatori" e a seguire, secondo quanto previsto dalla presente convenzione, i soggetti impegnati nel progetto. I nominativi dei referenti tutors dovranno essere comunicati preventivamente alla Direzione della Casa di Reclusione di Massa e alla Direzione dell'UEPE di Massa. Saranno, inoltre, a carico del C.A.I la fornitura dei necessari dispositivi di protezione individuale e del vitto.

Art. 2

2.1. Il C.A.I Club Alpino Italiano sezione di Massa predisporrà, previo accordi con il Direttore e il personale educativo della Casa di Reclusione di Massa o con il Direttore e il personale dell'U.E.P.E Ufficio Esecuzione Penale Esterna il programma di lavoro, indicando orari, luogo di svolgimento, "tutor/facilitatori" responsabili.

Art. 3

3.1 Tra tutti i soggetti firmatari della presente convenzione verrà organizzata, a cadenza da concordare, una riunione, di coordinamento per verificare il buon andamento del progetto e risolvere eventuali problematiche di carattere logistico-operativo. Ciascun soggetto (Comune di Massa, Casa di Reclusione di Massa, U.E.P.E Ufficio Esecuzione Penale Esterna e C.A.I Club Alpino Italiano) dovranno fornire i nominativi dei referenti del progetto che parteciperanno alle riunioni di coordinamento. Spetterà al Comune di Massa la convocazione delle riunioni.

Art. 5

5.1 Qualunque variazione o inosservanza delle condizioni stabilite dalla presente convenzione potrà comportare la risoluzione della stessa da parte di ciascun soggetto della convenzione, salve le eventuali responsabilità, a termini di legge.

Art. 6

6.1 La presente convenzione avrà la durata di anni uno a decorrere dalla sottoscrizione della presente

Art. 7

In caso di controversie in merito all'applicazione della presente convenzione, è competente a giudicare il Foro di Massa. E' esclusa la clausola arbitrale.

Art. 8

Il C.A.I Club Alpino Nazionale sezione di Massa dichiarano di operare nel rispetto della normativa sulla Privacy ed in particolare di essere adempienti in riferimento agli obblighi imposti dal D.Lgs. 196/2003. Il C.A.I Club Alpino Nazionale sezione di Massa si obbliga ad accettare la nomina di un proprio referente a Responsabile del trattamento dei dati personali, comunicandone formalmente il nominativo. In mancanza dell'indicazione di tale nominativo all'atto della sottoscrizione della presente convenzione, si intende Responsabile privacy il legale rappresentante del C.A.I.

Data aprile 2016

Per il Comune di Massa

Il Dirigente

Dr. Massimo Tognocchi _____

Per il C.A.I

Il Presidente

Arch. Sauro Quadrelli _____

Per la Casa di Reclusione di Massa

Il Direttore

Dott. ssa Maria Martone _____

Per l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna

Il Direttore

Dr.ssa Elisa Bertagnini _____

L'amministrazione del Comune di Massa sensibile alle politiche di inclusione sociale ha dato vita ad un progetto innovativo finalizzato all'alternanza "carcere-lavoro". Il progetto ha visto la stipula di una convenzione con la Casa di Reclusione di Massa, l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Massa e il Club Alpino Italiano sezione di Massa finalizzata alla promozione di nuove opportunità occupazionali mediante l'inserimento in attività di pubblica utilità della popolazione detenuta e/o in misura alternativa alla detenzione.